

# KARL ABRAHAM E LA PSICOANALISI CLINICA

---

## *Indice*

### **Indice**

1. 1877-1907. L'incontro con Freud
2. Il I Congresso Internazionale di psicoanalisi e gli studi sulla "Dementia Praecox"
3. Alcuni contributi clinici e fondazione dell'Associazione Psicoanalitica Internazionale
4. Prime ricerche sulla psicosi maniaco-depressiva
5. Gli articoli brevi e consigli sulla tecnica analitica
6. La I Guerra Mondiale e l'avanzare della ricerca psicoanalitica
7. Le nevrosi di guerra ed altri contributi
8. L'attività didattica ed i nuovi studi sul carattere
9. Ulteriori investigazioni sul primissimo stadio di sviluppo libidico
10. L'opera fondamentale: lo sviluppo libidico e gli stati psicopatologici
11. Malattia e morte di Abraham. Commenti conclusivi.
12. Bibliografia

\*\*\*

**KARL ABRAHAM E LA PSICOANALISI CLINICA. Il contributo alla psicoanalisi clinica nell'opera di Karl Abraham** è stato il primo studio sulla vita e sull'opera di Abraham pubblicato in italiano, ed è ancora oggi unico nel suo genere, soprattutto per due motivi: l'attenzione dedicata ai contributi "clinici" di Abraham, e l'aver ripercorso attentamente la sua vita personale-familiare e il suo contributo all'organizzazione del *Movimento Psicoanalitico Internazionale*.

La base di questo mio studio è la mia tesi di laurea in Psicologia (una tesi di oltre 500 pagine che scrissi nel corso degli ultimi 2 anni del corso di laurea).

Karl Abraham - il primo psicoanalista tedesco - nacque il 3 maggio 1877 a Brema e morì a soli 48 anni, il 25 dicembre 1925 a Berlino.

Figlio di Nathan Abraham, uomo d'affari, e di Ida Oppenheim, dopo aver studiato medicina a Würzburg, Berlino e Friburgo in Brisgovia, nel 1906 sposò Edvige Buerchner. Dal matrimonio nacquero due figli, un maschio e una femmina: sua figlia è stata la famosa psicoanalista Hilda Abraham, autrice di uno studio biografico sul padre, purtroppo interrotto dalla di lei scomparsa.

Karl Abraham iniziò la sua formazione in psichiatria a Berlino, poi a Zurigo con Eugen Bleuler, presso la clinica psichiatrica dell'Università di Zurigo, il Burghölzli -

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4919972/> - dove il medico dirigente era Carl

Gustav Jung, e fu in questo ambiente che conobbe gli scritti di Freud. Nel 1907 aprì lo studio professionale a Berlino, e nel 1910 fondò l'*Istituto di psicoanalisi di Berlino*. Negli anni di guerra, dal 1914 al 1918, come molti altri psichiatri e psicoanalisti, fu mobilitato come medico in un'unità psichiatrica: fu durante questo periodo che si interessò allo studio delle nevrosi di guerra.

È stato presidente della *International Psychoanalytic Association* (IPA) <http://www.ipa.world/> dal 1918 al 1925. Discepolo, collega ed amico di Freud, è stato membro del cosiddetto "Comitato Segreto" sin dal suo inizio. Ha ricoperto incarichi organizzativi importanti e il ruolo di co-editore dello *Jahrbuch für Psychoanalyse*, dell'*Internationale Zeitschrift für ärztliche Psychoanalyse* e del *Zentralblatt für Psychoanalyse*.

Ha lavorato intensamente nel training analitico ed è stato l'analista didatta di Felix Boehm, Helene Deutsch, Edward e James Glover, Karen Horney, Melanie Klein, Carl Müller-Braunschweig, Sándor Radó, Theodor Reik ed Ernst Simmel.

Oltre alle sue ricerche sulla psicologia dei popoli (come in "Sogno e mito: uno studio di psicologia dei popoli", 1909), Abraham ha dato importanti contributi originali allo studio dello sviluppo delle fasi libidiche, tra cui "Tentativo di una storia evolutiva della libido sulla base della psicoanalisi dei disturbi psichici" (1924).

Il punto di partenza di Abraham fu la teorizzazione di Freud delle fasi evolutive dell'organizzazione pre-genitale, introducendo una differenziazione nella fase di sviluppo della libido designata da Freud come *sadico orale*. E' in questa fase arcaica di sviluppo psicologico del bambino che si pongono le basi del sentimento di ambivalenza e che si trovano le radici della depressione, della psicosi maniaco-depressiva e di ciò che oggi si denota come *bipolare*.

Anche prima che Abraham avesse iniziato a studiare la psicosi maniaco-depressiva (dal 1916 al 1924), aveva fatto una scoperta importante nella ricerca sulla schizofrenia – vedi lo scritto "Le differenze psicosessuali tra isteria e Dementia Praecox, del 1908), in cui diviene chiaro che i disturbi delle funzioni dell'Io sono secondari rispetto ai disturbi nell'area libidica. In questo stesso lavoro Abraham ha introdotto il concetto di *Autismo*, che è stato poi ripreso da Eugen Bleuler (1911).

Dunque Abraham è stato uno dei precursori della ricerca e della terapia psicoanalitica sulle psicosi, sulla psicologia psicoanalitica dei gruppi e, con Sándor Ferenczi ed Ernst Simmel, sulla psicoanalisi delle nevrosi di guerra (1918).

I suoi lavori sui casi clinici, quelli sulle principali psicopatologie (schizofrenia e depressione), ma anche sullo sviluppo del carattere ("Studi psicoanalitici sulla formazione del carattere", 1925), sono delle pietre miliari e continuano a stimolare la ricerca sul campo fino ai giorni nostri.

L'Istituto psicoanalitico di training che ha creato a Berlino è diventato un modello per altri istituti in tutto il mondo, e l'attuale *Istituto di psicoanalisi* a Berlino porta il suo nome <http://bpi-psa.de/>

Abraham ha pubblicato cinque libri e 115 articoli, e ha tenuto numerose relazioni ai congressi IPA.

Le sue opere complete sono state raccolte e tradotte in diverse lingue. In italiano sono state pubblicate in 2 volumi da Boringhieri nel 1975, in una edizione simile a quella delle Opere Complete di Sigmund Freud <http://www.bollatiboringhieri.it/collane/opere-di-sigmund-freud/>

